

"Vetrina Toscana", Regione e Unioncamere rinnovano l'accordo e rilanciano. Coinvolti fino ad oggi oltre mille operatori



15-04-2015 VETRINA TOSCANA TURISMO | Regione e e Unioncamere Toscana hanno rinnovato la convenzione relativa a "Vetrina Toscana", un'iniziativa che, a vario titolo, vede i due enti uniti da nove anni con l'intento di valorizzare le produzioni agroalimentari di qualità della nostra regione, i ristoranti e le botteghe di vicinato e favorendo la nascita delle "filiera".

"**Vetrina Toscana**" ha coinvolto fino ad oggi oltre mille operatori della somministrazione e del commercio con la partecipazione di tutte le dieci province della regione, collaborando attivamente con le associazioni di categoria del commercio regionali e locali che realizzano operativamente un programma di attività annuale legato alla stagionalità dei prodotti agroalimentari, dando vita ad una comunicazione integrata dei vari media che parla della nostre tradizioni dei nostri prodotti del nostro buon vivere.

In tutti questi anni un **budget di rilievo** ha alimentato un programma molto articolato e di impatto. Una iniziativa, questa di Vetrina Toscana capace di muoversi in sintonia molti con altri progetti o iniziative; ne fa esempio la presenza ad **Expo** Milano, con il coinvolgimento di ristoranti aderenti alla rete, il collegamento con il portale dei prodotti e produttori agricoli della Toscana, il progetto sul "Pesce Dimenticato" che ha visto il coinvolgimento di numerosi ristoranti di Vetrina Toscana, degli istituti alberghieri e delle mense della Caritas. L'iniziativa di Vetrina Toscana International che prova a costruire per la prima volta una rete di ristoranti toscani all'estero, disponibili a rispettare il disciplinare di Vetrina Toscana.

«Grazie a "Vetrina Toscana", il turismo della Regione è diventato nel tempo un modello da imitare tra filiera corta dell'enogastronomia, qualità delle produzioni artigianali e territori unici - si legge in una nota della Regione - un mix capace di creare nuove economie, nuovi modelli di consumo consapevole e nuove conoscenze delle tradizioni toscane: tutto questo per tracciare nuovi percorsi turistici più consapevoli e maturi sia per chi accoglie il turista, sia per chi è turista, italiano o straniero. La crisi impone, oggi più che mai, un ripensamento dei modelli di offerta e di consumo; Vetrina Toscana si propone come un progetto integrato, dal forte carattere inclusivo, e pensato specificatamente a misura dell'economia toscana, fatta di piccole imprese e di mille gioielli enogastronomici e artistici».